

RLS E LA VIGILANZA

Seminario SIRS Bologna 19 Novembre 2012

Il genocidio pacifico

- **Tra il 1946 e il 1955 gli infortuni sul lavoro in Italia passarono da circa 439.000 casi ad oltre 1.104.455**
- **Di questi circa 4.000 erano i mortali, per una media di circa 11 morti al giorno!!!!**
- **Crebbe il numero delle malattie professionali: ad esempio i lavoratori affetti da silicosi passarono da 5.392 nel 1954 a 30.723 nel 1973.**

La normativa anni 50

- **Furono emanati il:**
 - **Dpr 547/55; Dpr 303/56; Dpr 164/56;**
- **Il legislatore si affidò esclusivamente agli aspetti tecnici.**
- **Cercando di garantire la sicurezza dei lavoratori “ignoranti” attraverso la sola prevenzione tecnica**

Organo di controllo

- **Contemporaneamente sempre negli anni cinquanta, con vari Dpr (tra i quali il Dpr 520/55) venne riorganizzato l'Ispettorato del Lavoro.**
- **La funzione assegnata all'Ispettore era semplicemente quella di accertare l'applicazione della normativa sulla sicurezza e fare rapporto al magistrato inquirente.**

VIGILANZA IMPOSITIVA



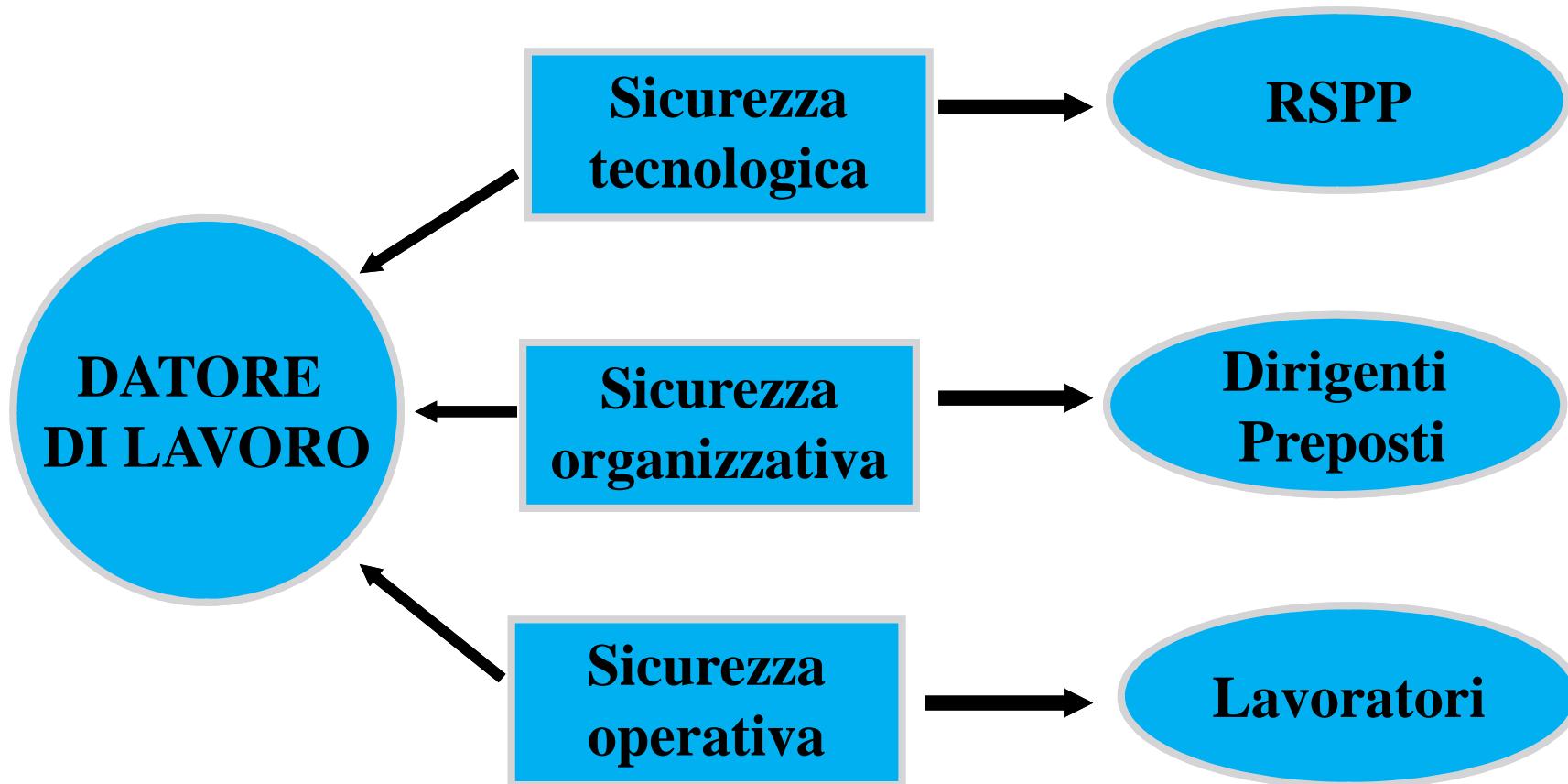
Art. 9 Legge 300/1970

- **I lavoratori, mediante loro rappresentanze, hanno diritto di controllare l'applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di promuovere la ricerca, l'elaborazione e l'attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute e la loro integrità fisica.**

La Normativa Comunitaria

- Il Decreto DLgs 626/94 che recependo numerose Direttive europee introduce, attraverso:
 - l'approfondita conoscenza del posto di lavoro,
 - formali momenti di informazione e formazione,
 - una nuova organizzazione del lavoro
- il concetto di SICUREZZA GLOBALE

LA SICUREZZA GLOBALE



Normativa di Riordino

- **Il DLgs 81/08 ha infine accorpato la normativa precedente sulla sicurezza attraverso:**
 - **La sua integrazione e semplificazione**
 - **L'individuazione più puntuale delle responsabilità dei diversi soggetti**
 - **La definizione di un modello organizzativo per la gestione del sistema della prevenzione in azienda**

GESTIONE DELLA SICUREZZA GLOBALE



PERCORSO AZIENDALE

- **È un processo tutto interno all'azienda e gestito direttamente dai soggetti individuati dalla normativa.**
- **È un percorso che deve portare ad un sistema di gestione della sicurezza basato sulla specificità aziendale.**

PUNTI CARDINE DEL SISTEMA

- **Vincolante è la presenza del RLS in qualità di controllore e promotore di questo processo.**
- **Prerogativa indispensabile per l'efficacia del sistema della prevenzione è la collaborazione dei soggetti aziendali .**
- **Essenziale il riconoscimento del RLS come interlocutore istituzionale della Direzione aziendale.**

VIGILANZA INTERNA

- **L'RLS è di fatto il primo organo di controllo:**
 - **sull'applicazione delle norme,**
 - **sul rispetto degli accordi stipulati in sede di riunione periodica,**
 - **sull'efficienza del motore aziendale della sicurezza,**
 - **sul rispetto delle direttive aziendali da parte di tutti i soggetti responsabili.**

QUALE CONTROLLO?

- **In che modo l'RLS allora può esercitare il suo ruolo?**
- **La risposta è nelle prerogative previste dall'art. 50 del Dlgs 81/08 che individua tre momenti precisi e strettamente correlati tra loro:**
 - **Il controllo**
 - **La promozione**
 - **La vigilanza**

DEFINIZIONI

- Il Controllo è l'attività volta a verificare la **CONFORMITÀ** alle norme giuridiche
- La Vigilanza è la **LEGITTIMAZIONE** della conformità dell'atto alle norme giuridiche
- Per cui è evidente che l'RLS può operare esclusivamente nell'ambito del controllo

IL CONTROLLO

- **Avviene attraverso**
 - **L'accesso ai luoghi di lavoro**
 - **La consultazione preventiva e tempestiva su tutti gli aspetti della prevenzione**
 - **La consultazione in merito all'organizzazione della formazione**
 - **Le informazioni e la documentazione aziendale che l'azienda deve mettere a disposizione**
 - **Le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza**

LA PROMOZIONE

- **Avviene attraverso**
 - **La richiesta di misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;**
 - **Il sollevare osservazioni in occasione di visite fatte dalle autorità competenti;**
 - **La partecipazione alla riunione periodica;**
 - **Il fare proposte in merito alla attività di prevenzione;**

LA VIGILANZA

- **Avviene attraverso:**
 - **Il mettere sull'avviso il responsabile della azienda dei rischi individuati durante l'attività di RLS o segnalati dai lavoratori**
 - **La possibilità di fare ricorso alle autorità competenti qualora l'RLS ritenga che le misure adottate dal datore di lavoro non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro**

AUTORITA' COMPETENTI

- **Quali sono queste autorità?**
 - **L'organo di vigilanza dell'ASL**
 - **La Direzione Provinciale del Lavoro**
 - **I Vigili del Fuoco**
 - **La Protezione Civile**

Quando farne uso?

- Nell'attività di Controllo utilizzando tutte le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza
- Nell'attività di Promozione col fare osservazioni durante le visite delle autorità competenti
- In ambito di Vigilanza con la richiesta di intervento se le misure adottate dal datore di lavoro non siano ritenute idonee

INDICAZIONI NORMATIVE

- **L'attività del RLS non può quindi essere impostata sull'uso dell'organo di vigilanza come strumento risolutivo dei problemi, ma è necessario passare da un percorso di collaborazione tra i vari soggetti**
- **Solo nel momento in cui il sistema aziendale della sicurezza non opera come un sistema relazionale a valenza positiva, il legislatore ha previsto, come ultima ratio, la possibilità di ricorrere all'organo di vigilanza**

IL CONTROLLO INTERNO

- **Nel primo caso l'RLS ha la possibilità di recitare il suo ruolo di controllo e promozione mettendosi al centro del sistema aziendale e agendo da interfaccia tra lo stesso e le strutture esterne di supporto.**
- **Nel secondo caso invece l'RLS si trova escluso dal processo in quanto il confronto sarà esclusivamente tra l'organo di vigilanza e il datore di lavoro; l'RLS dovrà solo prenderne atto.**

LA VIGILANZA ESTERNA

-ma spesso la seconda ipotesi è l'unica scelta rimasta al RLS per tutelare adeguatamente la sicurezza dei lavoratori, per cui diventa inevitabile rivolgersi all'organo di vigilanza.
- Le modalità più efficaci per attivare lo SPSAL sarà oggetto della prossima relazione